

Ministero del Lavoro: firmato il Decreto attuativo del Bonus Donne

di [Paolo Ballanti](#)

Pubblicato il 9 Maggio 2025

Il nuovo Bonus Donne è ormai vicino all'operatività: firmato il decreto attuativo, si attende solo l'intervento dell'INPS per rendere effettivo lo sgravio contributivo. La misura sostiene le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratrici svantaggiate. A quanto ammonta il beneficio? Quali sono gli obblighi del datore di lavoro?

Bonus Donne 2025: al via lo sgravio per le assunzioni femminili

Volendo adattare la storia del Bonus Donne ad un film potremmo dire **che siamo (finalmente) alle battute finali**. Dopo essere stato introdotto con il Decreto Coesione (D.L. 7 maggio 2024, n. 60), lo sgravio previsto per le assunzioni effettuate dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025, è **subordinato all'adozione di un apposito decreto ministeriale attuativo e della successiva circolare / messaggio INPS**. Con la news del 14 aprile 2025 (pubblicata sul portale istituzionale “[lavoro.gov.it](#) – Stampa e Media - Comunicati”) il



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha reso nota la firma del decreto interministeriale di attuazione del Bonus Donne, **ora al vaglio degli organi di controllo**. Questo significa che, una volta pubblicato l'apposito DM, **mancheranno solo le istruzioni INPS per poter procedere all'applicazione dello sgravio nel calcolo dei contributi previdenziali**. Analizziamo la questione in dettaglio.

Cosa prevede il Decreto Coesione?

L'[articolo 23 del Decreto – legge 7 maggio 2024, n. 60](#) (convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e ribattezzato DL Coesione) al fine di favorire le pari opportunità nel mercato del lavoro per le lavoratrici svantaggiate, anche nell'ambito della Zona economica speciale (ZES unica) per il Mezzogiorno, **introduce uno sgravio contributivo a beneficio dei datori di lavoro privati**. La misura

agisce **diminuendo i contributi previdenziali a carico azienda**, con conseguente riduzione del costo personale, calcolati con riguardo alle assunzioni effettuate dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025 di lavoratrici in possesso di determinati requisiti personali e professionali. Il bonus non opera con riguardo ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato.

Per quanti mesi opera lo sgravio?

La riduzione dei contributi previdenziali, conseguente all'assunzione di donne *"svantaggiate"*, **opera per 24 mesi decorrenti dalla data dell'evento incentivato**.

A quanto ammonta il Bonus Donne?

Il beneficio economico spettante all'azienda si quantifica nell'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a carico della medesima, calcolati sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali della lavoratrice. Lo sgravio (che non si estende a premi e contributi dovuti all'INAIL) **è soggetto a un limite di importo mensile pari a 650,00 euro per singola lavoratrice**.

Per quali lavoratrici spetta lo sgravio?

Come anticipato in premessa, lo sgravio ha l'obiettivo di incentivare l'occupazione delle lavoratrici cosiddette *"svantaggiate"*, attraverso una riduzione del costo del personale a carico azienda, conseguente alla loro assunzione. Il bonus spetta in relazione alle assunzioni a tempo indeterminato di, in alternativa:

1. **donne di qualsiasi età**, prive di un impiego regolarmente retribuito **da almeno 6 mesi**, residenti nelle regioni della **ZES unica per il Mezzogiorno** (ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'UE) ovvero **operanti nelle professioni e settori** di cui all'articolo 2, punto 4), lettera f), del regolamento (UE) numero 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, annualmente individuati con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
2. **donne di qualsiasi età**, **prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti**.

Stando alle anticipazioni fornite dal Ministero del Lavoro nella news del 14 aprile 2025, **i datori di lavoro privati hanno la possibilità di accedere al bonus anche in maniera retroattiva**, con riguardo alle assunzioni effettuate dal 1° settembre 2024, limitatamente alle donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi (lettera b dell'elenco). Nessun dettaglio (al momento) per le assunzioni di donne disoccupate da almeno 6 mesi (lettera a). Sul punto si attende la

pubblicazione del decreto ministeriale.

<i>Quali lavoratrici portano in dote il bonus all'azienda?</i>		
<i>Età</i>	<i>Prive di impiego regolarmente retribuito da almeno</i>	<i>Altre condizioni</i>
Qualsiasi	6 mesi	Residenza nelle regioni della Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno (ZES unica, rappresentata da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna)
		Operanti nelle professioni e nei settori caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere
	24 mesi	Nessuna

Incremento occupazionale

Le assunzioni di donne “svantaggiate” **devono in ogni caso comportare un “incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza”** tra:

- Il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese;
- Il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti.

Per i dipendenti a tempo parziale, il calcolo è ponderato in ragione del rapporto tra il numero delle ore pattuite e le ore che costituiscono l'orario normale di lavoro dei dipendenti full-time. L'incremento occupazionale è considerato al netto delle diminuzioni degli occupati verificatesi in società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile ovvero facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto.

Conclusioni

In attesa della pubblicazione del DM attuativo e delle istruzioni INPS necessarie all'applicazione del Bonus Donne in busta paga, **i datori di lavoro possono far tesoro delle anticipazioni fornite dal Dicastero di Via Veneto** nella news del 14 aprile 2025. In particolare la conferma che, con riguardo alle assunzioni di donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, **lo sgravio opera anche in maniera retroattiva per gli eventi di assunzione che si collocano dal 1° settembre 2024 in poi.**

Paolo Ballanti Venerdì 9 maggio 2025

Potrebbe interessarti: [Superdeduzione del costo del lavoro per incremento occupazionale: stabili organizzazioni e gruppi di società](#)